



## Gaza, consegnati i corpi di altri 4 ostaggi. Israele blocca gli aiuti, Trump avverte Hamas

### Descrizione

(Adnkronos) - Altre quattro bare con i resti di altrettanti ostaggi morti consegnati da Hamas a Israele. È questo, in ordine di tempo, l'ultimo aggiornamento da Gaza arrivato ieri sera, quando i feretri sono stati trasferiti prima nella base delle Idf nella Striscia per poi varcare il confine israeliano, dirette verso l'Istituto Nazionale di Medicina Legale di Tel Aviv per le procedure di identificazione, che potrebbero durare anche due giorni. Nel mezzo, una piccola cerimonia in loro memoria officiata da un rabbino militare.

Seguito nelle prime fasi dalla Croce Rossa, il rilascio è avvenuto nella tarda serata di ieri dopo l'annuncio di Hamas sulla nuova consegna. Annuncio arrivato in seguito alla decisione di Israele di chiudere il valico di Rafah, limitando così il quantitativo di aiuti umanitari per la Striscia fin quando non saranno stati riconsegnati tutti i restanti corpi dei rapiti che ancora si trovano a Gaza e che, secondo Tel Aviv, sono in possesso di Hamas. Che per prenderebbe tempo ritardando la consegna rispetto a quanto previsto dagli accordi del piano di pace.

Il movimento palestinese, ha spiegato infatti il Cogat, l'ufficio del governo israeliano che coordina le attività nei territori, ha violato l'accordo riguardo alla consegna dei resti degli ostaggi tenuti nella Striscia di Gaza e per questo come risultato, la leadership politica ha deciso di imporre una serie di sanzioni all'accordo umanitario che era stato raggiunto. Così, il Cogat ha annunciato che a partire da oggi, solo a metà del numero concordato di camion, 300, verrà permesso di entrare a Gaza.

Inoltre tutti i 150 camion di aiuti dovranno essere dell'Onu o Ong umanitarie, con nessun coinvolgimento del settore privato. Nessun tipo di carburante o gas sarà fatto entrare nella Striscia, a parte quello per le specifiche necessità relative alle infrastrutture umanitarie, si legge ancora nel comunicato.

Il Comitato internazionale della Croce Rossa ritiene tuttavia che servirà tempo di giorni o settimane prima che Hamas restituisca le salme di tutti gli ostaggi deceduti, come stabilito nei 20 punti del piano Trump per la fine del conflitto a Gaza, che prevede anche la riapertura del valico di Rafah.

La motivazione sta nella difficoltà di trovare i resti tra le macerie dell'enclave palestinese, martellata da due anni di operazioni militari israeliane scattate in risposta all'attacco del 7 ottobre 2023.

Intanto, prima della consegna dei quattro corpi, il presidente degli Stati Uniti Donald Trump ha per lanciato un avvertimento ad Hamas. «Tutti i venti ostaggi sono tornati, un grande peso è stato sollevato, ma il lavoro non è finito», ha scritto il tycoon su Truth Social, sottolineando che tutti i resti degli ostaggi morti non sono stati restituiti come promesso. «La fase due inizia proprio ora», le parole del presidente americano, che ha poi ammonito Hamas sul disarmo.

«Se non cedono le armi le parole del presidente -, li disarmeremo noi», e questo succederà in modo rapido e forse violento. Sanno che con me non si scherza», l'avvertimento del leader Usa al movimento palestinese.

Intanto i corpi di 45 palestinesi deceduti trasferiti da Israele al Complesso Medico Nasser di Khan Younis non sono stati identificati, ha spiegato alla Cnn il reparto di medicina legale dell'ospedale.

Non è ancora chiaro dove, quando o come siano morti, ma intanto il ministero della Salute palestinese a Gaza ha affermato che Israele non ha fornito un elenco dei nomi delle salme. Il ministero ha quindi ipotizzato che Israele conosca i nomi, ma si rifiuti di fornirli, o che Israele abbia recuperato i corpi durante la ricerca di ostaggi israeliani e non ne abbia accertato l'identità.

Tutti i corpi sono arrivati alla struttura con mani e gambe ammanettate, ha affermato l'ospedale. I resti erano conservati in celle frigorifere in Israele e recavano un numero di identificazione, anziché un nome, secondo l'ospedale. L'ospedale ha affermato che chiederà aiuto alle famiglie delle persone scomparse per identificarli.

»

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

## Categoria

1. Comunicati

## Tag

1. Ultimora

## Data di creazione

Ottobre 15, 2025

## Autore

redazione